

**Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione
dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna quadriennio 2024-2028**

Allegato A

Avviso per la selezione di due componenti esterni

1. OGGETTO

Il presente avviso disciplina la presentazione delle candidature alla carica di componente esterno per il Consiglio di Amministrazione dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna quadriennio 2024-2028. La composizione, le funzioni e le modalità di costituzione del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dall'art. 7 dello Statuto di Ateneo e dal "Regolamento per l'elezione di cinque componenti interni e la selezione di due componenti esterni nel Consiglio di Amministrazione dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna".

2. REQUISITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) possedere comprovata competenza in campo gestionale ovvero esperienza professionale di alto livello con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale;
- b) non essere portatori di alcun interesse economico–professionale in conflitto con le attività dell'Ateneo;
- c) non essere stati dipendenti dell'Ateneo nei tre anni precedenti alla data di scadenza fissata per la presentazione della proposta di candidatura;
- d) non essere in quiescenza oppure essere collocato in quiescenza e rinunciare a qualsiasi compenso;
- e) possedere i requisiti generali di onorabilità previsti dalla legge per poter svolgere servizio nella Pubblica Amministrazione: godimento diritti civili e politici; non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi della normativa vigente; non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso che possano costituire impedimento al mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

Il Comitato di Selezione, previsto dal citato art. 7 dello Statuto di Ateneo, valuta il possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del presente punto 2 sulla base, in particolare, della loro attinenza e

rilevanza rispetto alle caratteristiche, alle finalità e alle funzioni proprie dell'Alma Mater Studiorum–Università di Bologna.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITÀ E TERMINI

Le candidature sono obbligatorie e devono essere presentate improrogabilmente **dalle ore 12:00 del 22/03/2024 alle ore 12:00 del 15/04/2024** secondo una delle seguenti modalità:

- **Piattaforma PICA** collegandosi al seguente link: <https://pica.cineca.it/> poi cliccando su: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, in seguito cliccando su: Avviso per la selezione di 2 componenti esterni del Consiglio di Amministrazione dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e infine compilando i moduli secondo la procedura guidata;
- **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo scriviunibo@pec.unibo.it contenente (in alternativa):
 - la scansione della domanda di partecipazione compilata e sottoscritta dal titolare della PEC e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità e al curriculum vitae;oppure
 - il modulo di domanda compilato firmato con la propria firma digitale (certificata da soggetto iscritto all'apposito elenco tenuto da AGID) e corredato dal curriculum vitae.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'amministrazione.

Le candidature possono essere ritirate, con le stesse modalità con cui sono state presentate, entro le ore 12:00 del 23/04/2024, giorno precedente il termine dei lavori del Comitato di Selezione.

4. COMITATO DI SELEZIONE E NOMINA

Ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. c) Statuto di Ateneo, il Comitato di Selezione è formato da cinque membri: tre esterni nominati dal Rettore e due interni nominati dal Senato Accademico, non componenti del medesimo.

Il Comitato di Selezione è costituito con provvedimento del Rettore e del Senato Accademico ciascuno, rispettivamente, per le componenti di propria competenza.

Il Comitato di Selezione avanza le sue proposte con la maggioranza qualificata di quattro quinti. Il Comitato effettua la selezione mediante valutazione del curriculum vitae e può verificare e acquisire autonomamente informazioni, chiedere chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione e alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione.

Una volta verificato il rispetto dei requisiti per l'accesso alla carica stabiliti dallo Statuto, la selezione operata dal Comitato ai fini della formulazione delle rose dei candidati è insindacabile.

Il Comitato di Selezione per i componenti esterni propone una rosa di almeno quattro candidati; nell'ambito della suddetta rosa, il Rettore e la Consulta dei Sostenitori individuano ciascuno un candidato da proporre al Senato Accademico che, a sua volta, provvede alla nomina.

5. DURATA DELLA CARICA

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni. Il mandato di ciascun componente può essere consecutivamente rinnovato una sola volta. È consentito un terzo mandato consecutivo solo nel caso in cui uno dei due mandati precedenti abbia avuto una durata inferiore alla metà della sua naturale durata.

6. INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

La carica di componente del Consiglio di Amministrazione non può essere conferita a soggetti, già lavoratori privati o pubblici, in quiescenza, fatta salva l'ipotesi di rinuncia al compenso.

Alla carica di componente esterno del Consiglio di Amministrazione non può accedere chi, già dipendente dell'Ateneo oltre il termine di cui al punto 2, lett. c), sia incorso nei dieci anni solari precedenti nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio in base all'art. 13, *Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina ai sensi dell'art. 10, L. 240/2010 e dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo – D.R. n. 245/2013 e ss.mm.ii.*

La carica di componente esterno del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con:

- 1) l'essere componente di altri organi dell'Università di Bologna;
- 2) incarichi di natura politica per la durata del mandato, intendendo tale incompatibilità riferita a:
 - incarichi direttivi e di rappresentanza di partiti e movimenti politici, secondo i rispettivi statuti;
 - carica elettiva di componente presso il Parlamento europeo;
 - cariche negli organi costituzionali elettivi e di governo;
 - cariche negli organi elettivi e di governo degli Enti territoriali;
- 3) la carica di Rettore, di componente del Consiglio di Amministrazione, di Senato Accademico, di Nucleo di Valutazione o del Collegio dei Revisori dei Conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche;

4) funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel MUR e nell'ANVUR, intendendo tale incompatibilità riferita a:

- incarichi per lo svolgimento di funzioni inerenti all'attività istituzionale di programmazione, finanziamento e valutazione delle attività universitarie nell'ambito di organi e collegi permanenti del MUR e dell'ANVUR.

Nel caso in cui il/la designato/a si trovi in una delle situazioni di incompatibilità suindicate, è invitato/a dal Rettore a farne cessare la causa entro il termine di quindici giorni a pena di decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Il/la candidato/a dipendente presso altro ente pubblico, in caso di sua designazione quale componente del Consiglio di Amministrazione, deve produrre l'autorizzazione, rilasciata dall'ente di provenienza in base al proprio ordinamento, ad assumere e svolgere la carica.

7. GETTONE DI PARTECIPAZIONE E OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 42, comma 11, Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione può istituire un'indennità di carica ed eventuali gettoni di partecipazione per posizioni di particolari rilevanza e onere, comunque nel rispetto delle disposizioni di legge.

In ogni caso, opera il limite massimo cumulativo stabilito dalla legge per chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati (art. 1, commi 471-474, L. n. 147/2013-Legge di stabilità 2014).

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono sottoposti all'obbligo di pubblicazione dei dati relativi all'assunzione di altre cariche, dei dati reddituali e patrimoniali (art. 14, D.lgs. n. 33/2013; delibera ANAC n. 241/2017).

8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pezzulla, Responsabile del Settore Affari Istituzionali - Staff Rettore e Direttore Generale - SSRD.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Affari Istituzionali – Staff Rettore e Direttore Generale- SSRD, Largo Trombetti, 4 Bologna; tel. 051-2088479 / 2099223 / 2099112 / 2088660 / 2088802 / 2099420, email: ssrd.rinnovoca@unibo.it

9. PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul Portale di Ateneo www.unibo.it e divulgato attraverso la piattaforma social "LinkedIn".

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento

dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione e all'eventuale assunzione della carica di Consigliere di Amministrazione, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, anche da parte del Comitato di Selezione, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna; sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

I candidati sono tenuti a prendere visione dell'Informativa pubblicata alla pagina internet www.unibo.it nella sezione Privacy e note legali.

ART. 7, STATUTO DI ATENEO (D.R. n. 1203/2011 e ss.mm.ii.)

Art. 7 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali dell'Ateneo, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo.
2. Spettano al Consiglio di Amministrazione le funzioni di:
 - a) approvazione del Piano Strategico pluriennale di Ateneo, previa acquisizione di proposte e pareri da parte del Senato Accademico per le parti di sua competenza;
 - b) approvazione, previo parere del Senato Accademico e del Consiglio degli Studenti, del bilancio di previsione annuale e triennale, del conto consuntivo, nonché del bilancio sociale;
 - c) deliberazione in materia di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, di programmazione edilizia e relativi interventi attuativi;
 - d) approvazione, acquisito il parere del Senato Accademico, della programmazione del personale tecnico amministrativo;
 - e) approvazione, acquisito il parere del Senato Accademico, della programmazione riguardante i professori e i ricercatori, formulata in coerenza con gli obiettivi della programmazione triennale, sulla base della valutazione della qualità scientifica e didattica delle strutture e dei singoli settori scientifico-disciplinari, nonché della consistenza delle attività formative erogate, tenendo in considerazione la natura multicampus dell'Ateneo. L'attribuzione ai Dipartimenti delle risorse per i posti di professore e di ricercatore deve definire l'entità delle risorse destinate allo sviluppo delle loro diverse sedi;
 - f) approvazione, acquisite le proposte e il parere del Senato Accademico e previo parere del Consiglio degli Studenti, della attivazione, modifica o soppressione di corsi e sedi;
 - g) attivazione e disattivazione dei Dipartimenti e delle altre strutture di cui all'art. 26 del presente Statuto, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico;
 - h) approvazione del Regolamento di amministrazione e contabilità e, ove necessario, di quello di organizzazione dell'Ateneo;
 - i) conferimento, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, dell'incarico di Direttore Generale;

- j) *valutazione e approvazione della richiesta di copertura dei posti di professore e ricercatore avanzata dai Dipartimenti sulla base delle risorse a essi attribuite da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione;*
- k) *approvazione delle proposte dei Dipartimenti concernenti la chiamata di professori e ricercatori;*
- l) *formulazione al Senato Accademico del parere favorevole sulle modifiche di Statuto;*
- m) *deliberazione, previo parere del Senato Accademico, dell'attribuzione di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti di chiara fama di altri Paesi, stabilendo il relativo trattamento economico;*
- n) *approvazione, acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e del Senato Accademico, della mobilità del personale docente tra Dipartimenti o tra sedi, sentito, ove necessario, il parere del Consiglio di Campus, come previsto all'art. 24 del presente Statuto;*
- o) *espressione del parere sulla relazione annuale inerente al sistema preordinato ad assicurare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione di Ateneo;*
- p) *senza la rappresentanza degli studenti, erogazione della sanzione ovvero disposizione dell'archiviazione del procedimento disciplinare avviato nei confronti dei professori e dei ricercatori conformemente al parere vincolante espresso dal Collegio di disciplina.*

3. *Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni. I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni. Il mandato di ciascun membro può essere rinnovato una sola volta.*

4. *Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Rettore, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri.*

5. *Il Consiglio di Amministrazione è composto da 10 membri, così individuati:*

- a) *il Rettore, che lo presiede;*
- b) *2 rappresentanti degli studenti, eletti dal Consiglio degli Studenti, nel rispetto della parità di genere;*
- c) *5 membri interni, di cui 4 professori o ricercatori eletti dai professori e ricercatori dell'Ateneo e 1 membro del personale tecnico amministrativo eletto dal personale tecnico amministrativo dell'Ateneo sulla base di una rosa di candidati almeno doppia rispetto al numero dei membri da designare. Tale rosa viene individuata da un Comitato di selezione formato da 5 membri, di cui 3 esterni nominati dal Rettore e 2 interni nominati dal Senato Accademico, non componenti del medesimo;*
- d) *2 membri esterni, nominati dal Senato Accademico. A tal fine il medesimo Comitato di selezione sopra indicato individua una rosa almeno doppia rispetto al numero dei membri da designare. All'interno di tale rosa, il Rettore e la Consulta dei Sostenitori individuano ciascuno*

un candidato da proporre al Senato Accademico. Tali membri esterni non devono essere stati dipendenti dell'Ateneo nei tre anni precedenti.

I membri del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale, non devono essere portatori di alcun interesse economico-professionale in conflitto con le attività dell'Ateneo e non devono ricoprire cariche di natura politica.

Le proposte avanzate dal Comitato di selezione devono essere espresse a maggioranza qualificata di quattro quinti.

Le candidature per i 5 membri interni e i 2 membri esterni, che dovranno essere individuate tra figure in possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente, sono formulate anche sulla base di avvisi pubblici, attraverso bandi distinti in cui sono esplicitati i criteri di valutazione dei requisiti. Nella nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve essere rispettato il principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici.

**Al Rettore
dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
Via Zamboni, 33
40126 Bologna**

Oggetto: avviso per la nomina di 2 componenti esterni del Consiglio di Amministrazione dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna (D.R. n. 418/2024 del 20/03/2024 prot. n. 80894)

Il/La sottoscritto/a presenta la propria candidatura quale componente esterno per la selezione relativa all'avviso di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- COGNOME _____
- NOME _____
- CODICE FISCALE _____
- DATA DI NASCITA _____
- LUOGO DI NASCITA _____ PROV. (____)
- RESIDENTE A _____ PROV. (____) CAP (____)
- VIA _____ N. _____
- CITTADINANZA _____
- ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI
 - SI Comune:
 - Stato di appartenenza (per i cittadini stranieri)
 - NO perché.....
- CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO
 - NO
 - SI quali¹:.....
- di possedere comprovata competenza in campo gestionale ovvero esperienza professionale di alto livello per come esposto nel curriculum vitae allegato;
- di non versare in una situazione di incompatibilità di cui al punto 6 dell'avviso in oggetto

oppure

- di versare nella seguente situazione di incompatibilità di cui al punto 6 dell'avviso in oggetto:

¹ Indicare le condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

impegnandosi, in caso di nomina a Consigliere di Amministrazione, a far cessare la predetta situazione di incompatibilità, a pena di decadenza dalla carica stessa²;

- di non essere in quiescenza;

oppure

- di essere in quiescenza e rinunciare a qualsiasi compenso;
- di non essere dipendente dell'Università di Bologna da almeno tre anni precedenti alla data di scadenza fissata per la consegna della presente proposta di candidatura;
- in caso di rapporto di servizio con l'Università di Bologna cessato oltre il termine di tre anni precedenti alla data di scadenza fissata per la consegna della presente proposta di candidatura, di non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con impossibilità di accedere alle cariche accademiche dell'Ateneo in base all'art. 13, *Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina ai sensi dell'art. 10, L. 240/2010 e dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo - DR n. 245/2013 e ss.mm.ii.* nei dieci anni solari precedenti
- di essere dipendente presso _____³;
- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- di allegare curriculum vitae datato e firmato;
- di allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

RECAPITI A CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE (solo per i candidati che non hanno inoltrato la domanda tramite PEC):

INDIRIZZO: _____ PRESSO _____
TELEFONO: _____
FAX: _____
E-MAIL: _____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui in oggetto. In relazione ad esigenze di trasparenza riguardo alla stessa selezione, il/la sottoscritto/a

dà il proprio consenso

oppure

non dà il proprio consenso⁴

² Barrare la casella di interesse.

³ Nel caso di candidato/a dipendente pubblico, indicare l'ente presso cui si presta servizio.

⁴ Barrare la casella di interesse.

all'eventuale diffusione del proprio nominativo e dei dati essenziali del proprio curriculum, nell'ambito della comunità universitaria di Bologna, in quanto partecipante alla selezione.

Data,

Firma⁵

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Il presente modello è stato predisposto al fine di semplificare la predisposizione delle dichiarazioni richieste dall'Amministrazione.

Si prega di compilare in modo leggibile in ogni sua parte.

⁵ La firma è obbligatoria a pena di esclusione della domanda.